



Sociologia e 'Quarta Età'

Analisi di un fenomeno

Seminario di studi a cura dell'Università degli studi del Molise

Anziani, visti come vizio pubblico della società, e povertà, causa dello scarso o mancato accesso all'istruzione: queste i principali temi che sono stati affrontati ieri nell'aula "E.Fermi" della Biblioteca dell'Ateneo a Campobasso. Il seminario è stato aperto e successivamente concluso dal prof. Alberto Tarozzi, docente di so-

ciologia. "Vi è un doppio punto da considerare, - ha così aperto Tarozzi - la drammaticità della quarta età, composta di individui non più autosufficienti, e l'autodeterminazione dell'anziano." Interessante il successivo intervento della prof.ssa Daniela Grignoli, direttrice del progetto Edam (Education Against Marginalization), che ha illustrato le percentuali di povertà in Italia e nell'UE. "Il sud ha una media di povertà 4-5 volte maggiore del nord, divario unico in Europa." Da questo dato la Grignoli ha mostrato il paradosso: il peso degli interventi sociali nelle politiche regionali è su-

periore di 11 volte al nord rispetto al sud, e si vede soprattutto laddove la povertà è meno presente. Hanno partecipato al seminario anche due docenti della Libera Università di Bruxelles, Dominique Verté e Suzy Mommaerts. Il primo ha descritto i termini di inclusione ed esclusione sociale, definendo quanto "questi problemi sono collegati e possono provocare un complesso circolo vizioso." La Mommaerts invece ha esposto un quadro generale sull'importanza della "Community art" di migliorare il dialogo interculturale e l'inclusione sociale. Il dottor Cosimo Dentizi dell'Asrem, sulla base di un

mini sondaggio, ha poi parlato delle cosiddette "badanti", altra forma di esclusione sociale, le quali dal 2006 hanno cominciato ad aderire a incontri di formazione. Infine il problema per Mariella Di Sansa, del CTP di Isernia, è la scarsa capacità d'attrazione dei centri per la formazione degli adulti verso i ceti deboli di competenze alfabetiche. "L'offerta non mobilita la domanda, - ha commentato - bisogna ripensare i rapporti tra politica ed educazione."

E sull'efficacia di eventuali interventi non ha dubbi: "la collaborazione."

A.B.

